

VareseNews

Una famiglia rischia lo sfratto, i forconi scendono in piazza

Pubblicato: Martedì 18 Novembre 2014



Sarebbe potuta essere la giornata più difficile per Emanuela Veronese e la sua famiglia. **Una nuova asta, la quarta nel giro di pochi mesi, avrebbe potuto portare le chiavi della loro abitazione nelle mani di un nuovo proprietario.** Proprio per questo motivo si è presentata alle 8 del mattino di martedì 18 novembre in piazza Santa Maria, accompagnata dal figlio e da una dozzina di persone. «Abbiamo deciso di aiutare questa persona che ha già perso tutto e ora rischia di perdere anche la sua casa», dicono. **Sono i rappresentanti del movimento dei Forconi che hanno lasciato il loro presidio alla rotonda di Malnate per venire a Busto con un obiettivo ben preciso: «fermare questa vergogna».** Accanto a loro ci sono anche alcuni rappresentanti di Patria Sociale, Rinascita Socialista e Forza Italia tutti dietro lo striscione del "comitato anti aste".

«La storia della signora Emanuela è emblematica -racconta Umberto Gobbi- e a fronte di un debito di 400.000 euro, le banche stanno rovinando la vita di tutta la famiglia». Era il 2007 quando con i primi vagiti della crisi l'azienda edile della famiglia ha avuto i primi problemi arrivando al fallimento. **«Da qui sono iniziati i pignoramenti e le aste dei beni della famiglia a prezzi anche 10 volte inferiori il valore di mercato** -continua Gobbi- che si stanno concludendo con la vendita della casa di famiglia». Una villa in via Ortigara a Borsano, valutata oltre un milione e mezzo di euro, la cui base d'asta è già scesa sotto i 300.000. «Non lo possiamo accettare e proprio per questo faremo di tutto per impedire che una famiglia finisca in mezzo ad una strada per far arricchire sempre di più qualcuno» dicono i manifestanti che annunciano di tornare in città anche il prossimo 4 dicembre, quando sarà bandita una nuova asta per l'immo

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it